

Consulente Aziendale

FORMAZIONE

Laurea in economia aziendale o ingegneria gestionale

Per “Consulenza Aziendale” si intende una libera professione esercitata individualmente, in gruppo o sotto forma di società e i cui clienti/committenti sono imprese/organizzazioni/enti (soggetti collettivi).

L'attività di consulenza può essere svolta in diversi ambiti:

- consulenza contabile-fiscale: espressione che raggruppa le attività di tenuta della contabilità aziendale, nonché di gestione delle quotidiane scadenze e problematiche fiscali;
- consulenza societaria: si configura nell'insieme di servizi con i quali si seguono le fasi di costituzione, modifica e scioglimento delle società. La crescente complessità e vastità delle normative che regolano i vari settori del diritto rendono ormai indispensabile un costante collegamento con consulenti che siano in grado di fornire servizi altamente professionali e costantemente aggiornati, in modo da assistere la clientela in sede contrattuale e, all'occasione, di rappresentarla in sede giudiziale;
- consulenza organizzativa: si occupa della progettazione e della revisione delle strutture organizzative e dei sistemi di gestione del personale in ottica di miglioramento continuo e adeguamento alle esigenze del mercato;
- consulenza strategica: consiste nell'attività di definizione della strategia dell'azienda e dei suoi migliori strumenti di marketing, programmazione e controllo, ecc., che l'azienda può adottare;
- consulenza in tema di analisi di bilancio: ha l'obiettivo di valutare l'efficienza economica, la struttura e la situazione finanziaria di un'azienda;
- consulenza del lavoro: si occupa della gestione degli adempimenti burocratici e amministrativi relativi alla gestione del personale.

CONOSCENZE E COMPETENZE

A livello di contenuto, ogni consulente deve possedere le conoscenze tecniche relative al proprio settore di attività oltre che una conoscenza generale del funzionamento dell'organizzazione e delle nozioni base dell'economia aziendale.

I consulenti devono avere una capacità intuitiva particolarmente spiccata con una grande capacità di apprendimento e motivazione.

CARRIERA E PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il consulente normalmente svolge una significativa esperienza in azienda all'interno del proprio settore di interesse, per poi rendersi autonomo e lavorare da libero professionista intorno, mediamente, a 30-35 anni.

Si può accedere sin da neo-laureato alla professione di consulente, a vario titolo. Molte società, di fama internazionale, richiedono laureati con elevate competenze, flessibilità e propensione alla mobilità.